



ALTAMURA IL PERCORSO RAGGIUNGERÀ GRAVINA

Ciclovie Alta Murgia siglata un'intesa

● **ALTAMURA.** Si amplia la rete di ciclovie dell'Alta Murgia. Via libera, con un protocollo di intesa, al percorso fra Altamura e Gravina lungo la via Appia Antica. E' un tratto del tracciato europeo «EuroVelo 5» (Londra-Roma-Brindisi), con collegamenti da una parte verso Matera, futura capitale europea della cultura nel 2019, e dall'altra verso Castel del Monte.

L'intesa è stata siglata alla Regione. A firmarla l'assessore alle infrastrutture ed ai trasporti **Gianni Giannini**, il presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia **Cesare Veronico**, il sindaco **Antonio Decaro** per la Città Metropolitana, i sindaci di Altamura e Gravina, **Giacinto Forte** ed **Alesio Valente**, ed il Comune di Matera.

Per Altamura è stato scelto come caposaldo la Masseria Jesce, antica stazione di epoca romana sull'antica Via Appia. Da qui partirà una derivazione per Matera (finanziata dalla città dei Sassi) mentre da Gravina ci sarà la connessione con la ciclovia del Parco per Castel del Monte (con risorse del patto Governo-Città Metropolitana). La Regione interverrà con risorse del Fesr sul tratto Gravina-Altamura. «La sinergia tra gli enti coinvolti e la cultura del fare sistema hanno consentito l'attuazione di una efficace politica di promozione del territorio capace di incrociare ed attrarre importanti flussi di cicloturismo», ha detto Giannini. Parole condivise dai sindaci e da Veronico. «E' una rete non solo di ciclovie, anche di istituzioni», ha affermato il presidente del Parco, sottolineando «che in questo modo cresce la dotazione di circa 800 chilometri. Fra gli altri, è intervenuto anche il consigliere comunale **Luigi Lorusso**. «E' una pianificazione - ha aggiunto - che è partita anche dal territorio. Voglio ricordare le iniziative "Tutti in bici" che hanno favorito un percorso collaborativo e propositivo».

Lungo la Appia, «regina viarum», si innesta anche il circuito delle case cantoniere dell'Anas che prevede il recupero dell'immobile denominato «Sabini» sulla strada statale 96 fra Altamura e Gravina per destinarlo a scopi turistici. «Sono tutti tasselli di un mosaico - ha detto la deputata del Pd **Liliana Ventricelli** - che incentiveranno la mobilità dolce ed il turismo sostenibile, avvicinando la Puglia ed il Sud al modello delle "greenways" del Nord Europa. Non è più un sogno vedere interconnesse le città murgiane con Castel del Monte, con Bari e con Matera. E' un grande scatto di modernità».